

## **TI\_GERICHTE 52.2007.25 vom 20. März 2007**

TI Tribunale d'appello, 2007-03-20, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_52.2007.25](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2007.25)

FR: TI\_GERICHTE 52.2007.25 du 20 mars 2007

IT: TI\_GERICHTE 52.2007.25 del 20 marzo 2007

### **Regeste**

Rilascio di un permesso di dimora CE/AELS al figlio minore di un cittadino comunitario nell'ambito del ricongiungimento familiare dopo diversi anni di separazione - distinzione con il diritto interno

### **Erwägungen**

#### **E. 1**

LDDS nella sua nuova versione in vigore dal 1° giugno 2002). Gli art. 7 lett. d ALC e 3 cpv. 1 primo periodo Allegato I ALC regolano il diritto al ricongiungimento familiare. Riprendendo in sostanza quanto istituito dall'art. 10 del Regolamento CEE n. 1612/68 del 15 ottobre 1968 relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità, tali disposizioni prevedono che i membri della famiglia di un cittadino di una parte contraente avente un diritto di soggiorno hanno a loro volta diritto di stabilirsi con esso. Secondo l'art. 3 cpv. 2 lett. a Allegato I ALC, sono considerati membri della famiglia, qualunque sia la loro cittadinanza, il coniuge e i loro discendenti minori di 21 anni o a carico. In concreto, il ricorrente è cittadino italiano e titolare di un permesso di dimora CE/AELS valido fino al 30 novembre 2007. Ritenuto che \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ 1992) risiede legalmente in un paese membro dell'UE e non ha ancora compiuto 21 anni di età, egli può dunque invocare di principio l'ALC per chiedere il rilascio di un permesso di soggiorno in Svizzera per potersi ricongiungere con suo padre. Pertanto, potendo la decisione censurata essere dedotta davanti al Tribunale federale mediante un ricorso in materia di diritto pubblico, la competenza di questo tribunale a statuire sull'impugnativa inoltrata dall'insorgente è data.

#### **E. 1.4**

Il gravame, tempestivo (art. 46 cpv. 1 PAm) e presentato da una persona legittimata a ricorrere (art. 43 PAm), è dunque ricevibile in ordine e può essere evaso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 18 cpv. 1 PAm).

#### **E. 2.1**

Secondo quanto appena illustrato (consid. 1.3.), i membri della famiglia di un cittadino di una parte contraente avente un diritto di soggiorno hanno diritto di stabilirsi con esso, ritenuto che sono tali il coniuge e i loro discendenti minori di 21 anni o a carico, qualunque sia la loro cittadinanza (art. 3 cpv. 1 primo periodo e cpv. 2 Allegato I ALC). I diritti conferiti dalle disposizioni dell'accordo sulla libera circolazione delle persone possono in linea di massima essere limitati soltanto da misure giustificate da motivi di ordine pubblico, di pubblica sicurezza e di pubblica sanità (art. 5 cpv. 1 Allegato I ALC).

#### **E. 2.2**

Nell'evenienza concreta M\_\_\_\_\_ ha 14 anni, è cittadino italiano e risiede legalmente in Italia, mentre suo padre, pure di nazionalità italiana, è titolare in Svizzera di un permesso di dimora CE/AELS e abita con i suoi altri due figli a \_\_\_\_\_ in una casa unifamiliare di 5 locali e mezzo senz'altro adatta per alloggiare da 4 a 5 persone, dal momento che corrisponde ai criteri in uso nella regione (art. 3 cpv. 1 Allegato I ALC). Di conseguenza, ritenuto che non è in discussione una violazione dell'ordine pubblico ai sensi dell'art. 5 cpv. 1 Allegato I ALC, nulla si oppone al rilascio di un permesso di soggiorno CE/AELS anche al terzo figlio dell'insorgente sulla base delle disposizioni del predetto trattato che disciplinano il ricongiungimento familiare. Gli argomenti addotti sia dal Governo, che dal dipartimento per negare il permesso richiesto all'insorgente sono infondati. Le istanze inferiori hanno infatti fondato il loro giudizio ispirandosi alla giurisprudenza relativa alla normativa interna (LDDS), secondo cui abusa del diritto a ricongiungersi con i genitori il discendente che lo richiede dopo diversi anni di separazione oppure è prossimo alla maggiore età. A torto però, poiché tali principi giurisprudenziali sono inapplicabili alle fattispecie rette dall'ALC. In questi casi, il diritto al ricongiungimento familiare può in effetti essere esercitato in qualsiasi momento, nel rispetto delle condizioni sancite dal trattato in parola, e, come detto, nei limiti posti dalla tutela dell'ordine pubblico. Occorre in effetti rammentare che, diversamente dalla LDDS, l'ALC persegue uno scopo essenzialmente economico, essendo concepito e destinato in primo luogo a favorire la libera circolazione dei lavoratori e a permettere a questi ultimi di integrarsi con la propria famiglia nel paese ospitante (Dietrich, *Die Freizügigkeit der Arbeitnehmer in der Europäischen Union, unter Berücksichtigung des schweizerischen Ausländerrechts*, Zurigo 1995, pag. 317 s.; Grant, *La protection de la vie familiale et de la vie privée en droit des étrangers*, tesi Ginevra 2000, pag. 250; Dollat, *Libre circulation des personnes et citoyenneté européenne: enjeux et perspectives*, Bruxelles 1998, pagg. 104/105).

### **E. 3**

Non si prelevano né tasse né spese di giustizia. 4. Lo Stato del Cantone Ticino rifonderà al ricorrente fr. 500.– a titolo di ripetibili.

### **E. 5**

Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82. ss LTF). Qualora non sia proponibile il ricorso in materia di diritto pubblico, entro il medesimo termine è ammesso il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale (art. 113 ss LTF). 6. Intimazione a: terzi implicati 1. CO 1 2. CO 2 Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.